



STRAtegia di RIqualificazione FLUviale partecipata per il fiume OGLIO sublacuale

STRARIFLU - Oglio



FORUM TEMATICO N. **3**

**RISORSA IDRICA E FRUIZIONE E SVILUPPO ECONOMICO
DEL TERRITORIO FLUVIALE**

Laboratorio SWOT

PRIMO INCONTRO , 20 aprile 2007

Rapporto

1. INTRODUZIONE

Il Percorso del Forum del Parco dell'Oglio è stato articolato in 4 forum tematici:

1. *qualità dell'ecosistema fluviale;*
2. *rischio idraulico e geomorfologia;*
3. *fruizione e sviluppo economico del territorio fluviale;*
4. *qualità chimico fisica dell'acqua.*

Per ognuno dei sopraccitati Forum Tematici è stato predefinito un percorso che prevede lo svolgimento di 4 sessioni di lavoro.

Nell'ambito di questo percorso il 20 aprile 2007, si è svolta la prima sessione del Forum Tematico sulla fruizione e lo sviluppo economico del territorio fluviale

L'obiettivo di questa sessione di lavoro era di definire un quadro diagnostico condiviso con i portatori di interesse del territorio, sulla situazione del fiume in relazione al tema trattato.

A tal fine durante questo incontro si è, in una prima fase, si sono presentate ai partecipanti alcune informazioni sulle dinamiche socioeconomiche in atto e sui valori esistenti nell'Area parco. L'illustrazione della caratterizzazione ambientale ha costituito un punto di partenza per la discussione (Scenario 0).

Successivamente i partecipanti sono stati stimolati tramite l'impiego della tecnica del *brainstorming*, prima a condividere tale quadro conoscitivo e poi partendo dalla sua condivisione/ridefinizione ad evidenziare gli aspetti (sia positivi che negativi) sui quali ritenevano occorresse incidere per migliorare la qualità dell'ecosistema fluviale.

Tali indicazioni sono state successivamente raccolte dallo staff di facilitazione in uno schema SWOT con particolare attenzione all'aspetto dei punti di debolezza e dei punti di forza.



2. IL LABORATORIO

Il Laboratorio si è svolto il pomeriggio del 20 aprile. I lavori sono stati avviati alle ore 16.30 e si sono conclusi alle ore 19.30.

La facilitazione del Laboratorio è stata curata da Ecoazioni con la collaborazione per quanto riguarda l'introduzione e la trattazione dei contenuti scientifici dal CIRF.

2.1 LO STAFF

Coordinamento Forum



Via B.Ubaldi Centro Direzionale Prato,39
06024 Gubbio (PG) T.I.0759222693
www.ecoazioni.it - ecoazioni@ecoazioni.it

Staff di facilitazione

Marco Mirabile - *Coordinamento e Facilitazione (Ecoazioni)*
Michele Bettarelli - *Assistenza (Ecoazioni)*

Coordinamento Progetto

Susanna Perlini (Parco Oglio Sud)
Davide Malavasi (Parco Oglio Sud)

Staff Scientifico

Andrea Goltara - *CIRF*
Rossano Bolpagni - *Università di Parma*

Staff Segreteria

Monia Taraschi - *Segreteria (Ecoazioni)*

2.2 I PARTECIPANTI

Sono stati invitati direttamente a partecipare al Laboratorio sia coloro che avevano manifestato il proprio interesse nell'ambito del primo incontro Plenario del Forum sia i soggetti ritenuti potenzialmente rilevanti per la tematica affrontata individuati tramite il database messo a punto nella fase di avvio del progetto.



L'obiettivo era quello di avere una partecipazione qualificata ed interessata alla tematica.

Nome e Cognome	Ruolo / Rappresentante
1. Accordi Stefania	Associazione per il Parco_ Mantova
2. Aldovrandi Sara	Turismo attivo
3. Bonati Raffaello	Guardia ecologica volontaria
4. Bondioli Massimo	L.I.P.U. Canneto sull'Oglio
5. Brignani Marida	insegnante
6. Dall'acqua Adelmina	Politecnico Milano_ sede Mantova
7. Ferrari Dante	F.I.A.B. Cremona
8. Fratus Simona	Provincia Bergamo
9. Ghilotti Gian Carlo	Asso Vivai
10. Gorni Oreste	STER Mantova
11. Guarneri Claudio	Regione Lombardia
12. Loatelli Silva	Gruppo amici per l'ambiente di Belforte
13. La Caprara Umberto	Fruizione
14. Lorenzi Moris	Provincia di Bergamo
15. Nani Valentina	Studio tecnico (libero professionista)
16. Negri Eugenio	Direttore e membro comitato agricoltra del Parco
17. Norelli Marco	Consorzio dugale
18. Pozzali Marisa	WWF Cremona
19. Pisu Anna Chiara	GAL Oglio Po
20. Rossetti Giuseppe	Corte dei Frati
21. Tonelli Alessandro	Provincia Bergamo
22. Valentini Giuseppe	Comune Bozzolo
23. Valentini Stefania	Comune Bozzolo

2.3 LA CRONOLOGIA DEI LAVORI

Ore 16.15 – Avvio Registrazione dei partecipanti

Ore 16.35 – Apertura dei lavori Introduzione ai Lavori
Introduzione ai lavori – Marco Mirabile (*Ecoazioni*)

Ore 16.45 – Presentazione Scenario 0
Presentazione dati socioeconomici – Michele Bettarelli (*Ecoazioni*)
Presentazione del Parco Oglio Sud – Susanna Perlini (*Parco Oglio Sud*)
Presentazione del Parco Oglio Nord – Greta Delfini (*Parco Oglio Nord*)

Ore 17.45 – Avvio Discussione

Ore 19.30 – Chiusura Lavori

3. LA DISCUSSIONE

Terminate le esposizioni introduttive, i partecipanti sono stati invitati a presentarsi brevemente e quindi è stata avviata la discussione.

3.1 LA CONDIVISIONE DELLA CARATTERIZZAZIONE

Le indicazioni riportate nella caratterizzazione sono complessivamente condivise dai partecipanti.

Tuttavia sono state portate alcune osservazioni e stati chiesti alcuni approfondimenti :

- ❖ viene manifestata l'esigenza che l'analisi socioeconomica venga aggiornata al 2006. Ci sono infatti dati, come quelli relativi ai bed&breakfast, che ritiene siano cambiati.

Lo staff risponde che la datazione non recente di alcuni dati è dovuta al fatto che l'unica fonte di cui si è avuta disponibilità per tali dati è il censimento Istat 2001.

- ❖ viene richiesta una puntualizzazione sul significato di “percorso ciclo-pedonale” se lo si intende come quelli italiani oppure come quelli austriaci.



3.2 INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI DEBOLEZZA

I partecipanti hanno evidenziato che i fattori che influenzano negativamente la qualità dell'ecosistema fluviale sono:

- ❖ scarsità della portata del fiume nel periodo estivo poiché questa pregiudica l'utilizzo del fiume con finalità turistiche;
- ❖ il conflitto tra uso dell'acqua a fini agricoli e a fini turistici;
- ❖ l'inquinamento dell'acqua che pregiudica la fruibilità del fiume;
- ❖ la perdita di naturalità del fiume dovuta alla sua regolazione;
- ❖ la crisi dell'attività zootecnica poiché si vedono, sempre più, strutture abbandonate che vengono lasciate come tali;
- ❖ il fatto che si punti per la valorizzazione del territorio solo alla qualità naturale e non si valorizzano, invece, abbastanza le emergenze storiche e culturali esistenti (archeologia industriale, ruderi, ecc.);
- ❖ la presenza di percorsi ciclabili non collegati tra loro;
- ❖ l'inadeguatezza della segnaletica turistica;
- ❖ la mancanza di cartografie adeguate all'uso turistico;
- ❖ la non organicità degli interventi di valorizzazione del territorio;
- ❖ la progressiva perdita di naturalità del territorio e quindi della sua attrattività a causa delle dinamiche antropiche;
- ❖ la difficoltà di conciliare le esigenze dell'agricoltura con quelle della preservazione del territorio;
- ❖ la mancanza di guide qualificate;
- ❖ la mancanza di battelli che in periodo estivo colleghino le sponde del fiume;
- ❖ mancanza di una rete tra i parchi per interventi di sistema;
- ❖ il fatto che i cambiamenti siano dettati da scelte economiche e da esigenze antropiche piuttosto che da scelte che considerino il Parco.

Durante il laboratorio i partecipanti hanno evidenziato oltre ai punti di debolezza anche alcuni rischi:

- ❖ il rischio che il nuovo canale scolmatore abbia un effetto negativo sull'Oglio perché vi è il rischio che trasporti l'acqua delle piene inquinata (inquinamento di tipo diffuso e di tipo industriale).
- ❖ il rischio che un afflusso turistico eccessivo possa pregiudicare la qualità del territorio;
- ❖ il rischio che la futura autostrada Mantova-Cremona, possa avere un gravoso impatto ambientale che potrebbe pregiudicare l'attrattività turistica della zona;

I punti di debolezza sono aggregabili nelle seguenti macro categorie:

- crisi dell'attività zootecnica
- debolezza delle strategie di tutela e valorizzazione
- deterioramento della qualità ambientale del territorio;

- inadeguatezza del sistema fruitivo
- quantità della risorsa idrica.



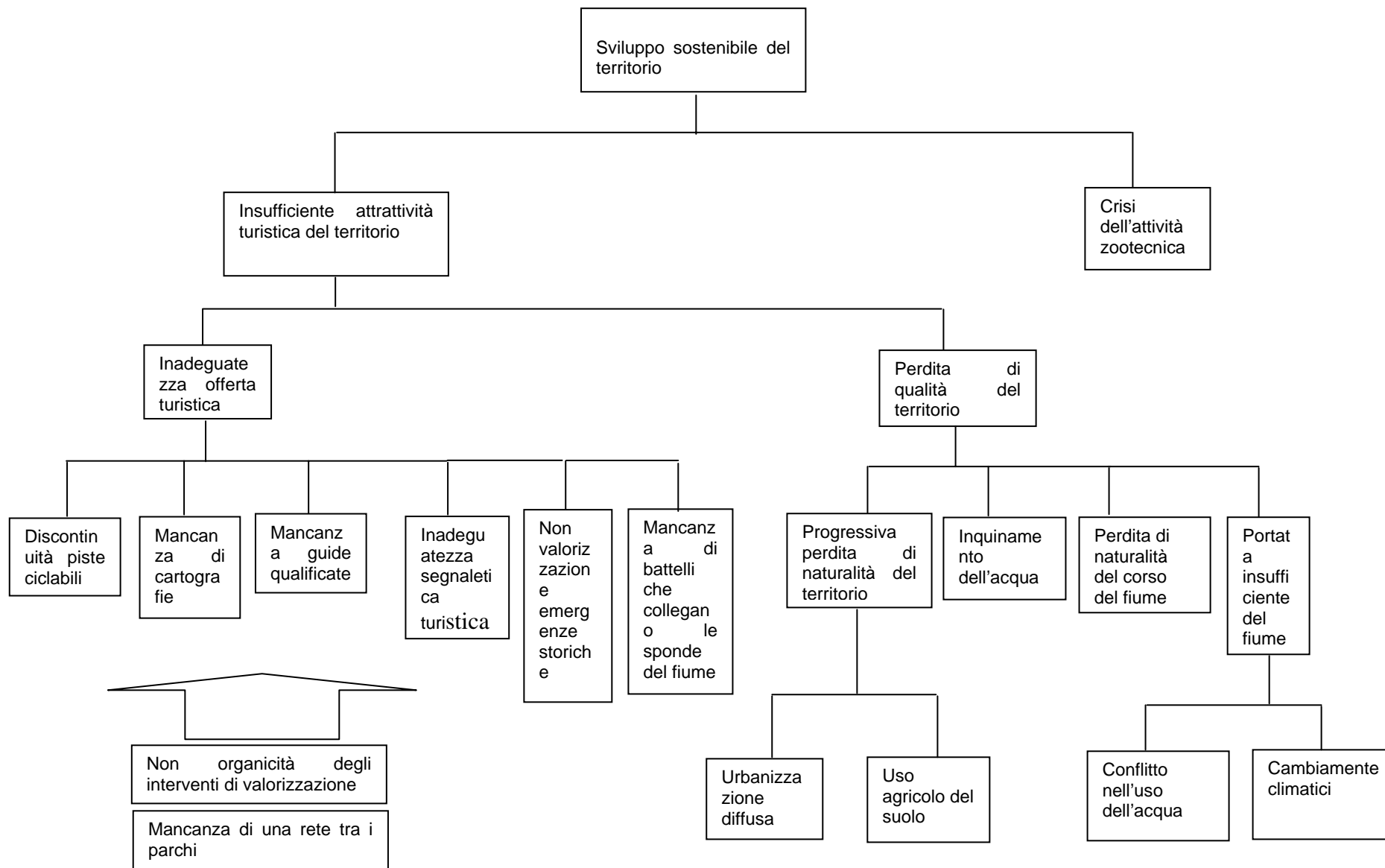
Come è facile comprendere alcuni di questi punti di debolezza sono comuni agli altri tavoli tematici in cui si è articolato il forum.

In particolare:

Categoria Punti di debolezza	Tavolo Tematico di competenza diretta
Crisi dell'attività zootecnica	Tavolo 3: <i>fruizione e sviluppo economico del territorio fluviale</i>
Inadeguatezza delle politiche di valorizzazione;	Tavolo 3: <i>fruizione e sviluppo economico del territorio fluviale</i>
Perdita della qualità ambientale del territorio;	Tavolo 3 : <i>fruizione e sviluppo economico del territorio fluviale</i> Tavolo 1: <i>qualità dell'ecosistema fluviale</i>
Qualità della risorsa idrica	Tavolo 4: <i>Qualità chimico fisica dell'acqua.</i>
Quantità della risorsa idrica	Tavolo 3: <i>fruizione e sviluppo economico del territorio fluviale</i>

Nella pagina seguente, i punti di debolezza sono messi in connessione in base al rapporto causa effetto.

Questo ha permesso di ricostruire ex post un albero dei problemi.



3.3 INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA

In questa sezione sono riportati gli aspetti che i partecipanti all'incontro hanno individuato come punti di forza. Si tratta di caratteristiche del territorio o di dinamiche in corso che se valorizzate possono contribuire alla qualità dell'ecosistema fluviale.

Questi aspetti sono:

- ❖ la presenza di larghe estensioni di vivai, rendono il territorio un giardino
- ❖ la presenza di emergenze di valore storico;
- ❖ il livello di naturalità migliore rispetto ad altri parchi fluviali;

Sono state inoltre individuate alcune opportunità quali:

- ❖ la possibilità di connettersi ad una rete di piste ciclabili più ampia;
- ❖ Opportunità di finanziamento per un'agricoltura sostenibile;
- ❖ Ferrovia può portare persone e bici: Mantova-Cremona-Milano; Mantova-Pechiera (vecchia ferrovia).

